

AVVISO N. 12/2019

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI 1 UNITA' DI PERSONALE, PER 6 MESI, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO IDONEA ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA (VI LIVELLO) PRESSO IL CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE SEDE DI TAVAZZANO- PER IL PROGETTO PROMOREG BANDO CREA DC 12/2019

DECRETA

Art. 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

In attuazione del Decreto del Direttore del Centro n. 543 del 28/10/2019, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione di 1 unità di personale, per 6 mesi idonea all'esercizio di funzioni di ascrivibili al profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca VI livello. Il personale sarà assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno, per l'esercizio di funzioni relative al monitoraggio e controllo per la verifica dell'assenza di OGM nelle sementi. L'attività sarà inquadrata nell'ambito dei piani di monitoraggio in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti o su richiesta di singoli operatori. Le mansioni saranno svolte nell'ambito delle seguenti aree di specializzazione:

- mansioni di laboratorio, quali registrazione e preparazione di campioni, preparazione di soluzioni, estrazione del DNA
- verifiche di attrezzature e materiali
- affiancamento dei ricercatori nello svolgimento delle altre attività di laboratorio previste dal progetto
- contributo nelle attività sperimentali realizzate in esterno (campionamento, prove parcellari)

La sede di lavoro e di servizio sarà la seguente:

CREA DC Sede di Tavazzano - S.S. 9 Via Emilia, Km 307- 26838 Tavazzano (LO)

Il contratto avrà durata di 6 (sei) mesi eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze dell'attività relativa al monitoraggio e controllo per la verifica dell'assenza di OGM e comunque non superiore al 31-12-2020 data di scadenza del progetto. La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale

Le eventuali assunzioni, in quanto effettuate ai sensi del presente bando, saranno subordinate agli accertamenti di entrata inerenti i finanziamenti relativi all'attività legata al progetto PROMOREG; pertanto la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini delle assunzioni.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- 1 diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i diplomi conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia; a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
- 2 buona conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio;
- 3 buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini dell'Unione Europea);
- 4 non aver riportato condanne penali;
- 5 adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da valutarsi in sede di colloquio;
- 6 cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 7 godimento dei diritti civili e politici;
- 8 idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;
- 9 posizione regolare nei confronti degli obblighi militari. (solo per i cittadini italiani)

di sesso maschile nati entro il 1985).

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In qualunque momento, in difetto dei requisiti richiesti per l'ammissione, l'amministrazione può disporre l'esclusione dalla selezione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente articolo, comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento del Direttore del CREA Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art. 35 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice obbligatoriamente secondo lo **schema allegato 1** al presente bando, corredate di tutti i titoli e i documenti, devono essere inoltrate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Difesa e Certificazione sede territoriale di Via Giacomo Venezian 22 – 20133 Milano, esclusivamente:

- a) **mediante raccomandata o posta celere** con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante);
- b) **tramite PEC** all'indirizzo ufficio.certificazione@pec.crea.gov.it con la documentazione richiesta in formato pdf. Laddove la documentazione risulti superiore a dieci pagine, il candidato è tenuto a inoltrare, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, specifico supporto elettronico. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale).

Le domande e la documentazione devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale e del relativo bando nel sito Internet del CREA: www.crea.gov.it. Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo.

In caso di recapito postale, sulla busta contenente la domanda, sulla domanda stessa e

sull'ulteriore documentazione dovrà essere apposta la dicitura **"Selezione pubblica per il profilo di Collaboratore Tecnico VI livello a tempo determinato – bando CREA DC 12/2019 sede di Tavazzano (LO), progetto PROMOREG"**. Ai fini del rispetto del termine per l'invio delle domande e della relativa documentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Nel caso di domande inviate tramite PEC nell'oggetto dovrà essere apposta la dicitura: **"Selezione pubblica per il profilo di Collaboratore Tecnico VI livello a tempo determinato – bando CREA DC 12/2019, sede di Tavazzano (LO), progetto PROMOREG"**.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte in forma autografa, (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il quindicesimo giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di domande inoltrate per PEC con modalità difforme da quanto stabilito al comma 1.

Nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il CREA non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali delle proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna fornite dal gestore di PEC ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento di Funzione Pubblica, l'inoltro tramite PEC secondo le modalità suddette, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare l'autore di essa ed a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, c.a.p.);
- d) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti alla selezione (da indicare solo se diverso da quello di residenza);
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. lgs. 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia,

condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 punto 1, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- k) la conoscenza della lingua inglese e della lingua [inserire l'eventuale ulteriore altra lingua];
- l) la conoscenza dell'informatica di base;
- m) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- n) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- o) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'articolo 5 commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (**allegato 5**). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.
- p) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) **dichiarazione art. 46 dpr 445/200 (Allegato 2)** inerente al titolo di studio conseguito, l'istituzione che lo ha rilasciato, la relativa data e la votazione ottenuta;
- b) copia del documento di identità del richiedente;
- c) il Curriculum Vitae et Studiorum sottoscritto dal candidato (**Allegato 4**)
- d) **dichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/200 (Allegato 3)** contenente i titoli di cui si chiede la valutazione, in particolare indicando per i rapporti di lavoro il datore o committente, data di inizio e di fine, qualificazione e i documenti utili ai fini della selezione;
- e) certificazione medica attestante la eventuale necessità in sede di prove di tempi aggiuntivi e/o di ausilio, con indicazione del tipo di ausilio.

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovrà essere allegato l'elenco numerato e dettagliato di tutte le dichiarazioni inviate relativamente ai titoli di cui ai punti precedenti.

I candidati sono, infine, invitati a segnalare anche il recapito telefonico e di posta elettronica per eventuali comunicazioni inerenti la procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato diversamente abile dovrà corredare la domanda di partecipazione alla selezione con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16, comma 1, Legge n. 68/99.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione priva di firma, incompleta o irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura i candidati la cui domanda non contenga tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Art. 4 Commissioni di selezione

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di cui in premessa, è composta da un Presidente e da due esperti nella materia oggetto della selezione e si avvale di un segretario.

La valutazione dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti nel bando, è demandata al giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice,

La Commissione determinerà preliminarmente i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento a quanto previsto nel bando.

La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35bis, comma 1, lettera a) del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5 Modalità di selezione. Valutazione dei titoli

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

titoli	max 30 punti
colloquio	max 60 punti

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di **30 punti**, così ripartiti:

- a) titoli di studio (punti max 12);** saranno valutati il punteggio riportato nel titolo di studio e il possesso di altri eventuali titoli inerenti i corsi di formazione, di specializzazione e di abilitazione, anche in considerazione del risultato ottenuto;
- b) attività lavorativa prestata (punti max 9);** saranno valutate le prestazioni attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso enti di ricerca pubblici e

privati, pubbliche amministrazioni ed imprese, considerandone la natura, l'attinenza della professionalità espletata e la durata;

- c) giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum del candidato (punti max. 8)** redatto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000
- d) elaborati, pubblicati e/o formalizzati mediante idonea registrazione, redatti nell'ambito dell'attività lavorativa o formativa (punti max 1);** saranno valutati gli elaborati attinenti all'attività sperimentali svolte.

I titoli e i documenti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla selezione, pena l'esclusione della loro validità.

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo lo schema Allegato 2 e 3. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

A norma dell'Art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personale e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. I titoli e i documenti rilasciati da Pubbliche amministrazioni dovranno, pertanto, essere prodotti, a pena di irricevibilità, unicamente tramite la presentazione delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del sopra richiamato D.P.R.

Tutti i titoli e i documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopra indicate non potranno essere valutati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000). Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

Al termine della seduta relativa alla valutazione dei titoli, la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascuno riportata.

L'elenco di cui al comma precedente sarà pubblicato sul sito internet del CREA www.crea.gov.it sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione" – Centro di ricerca Difesa e Certificazione, via G. Venezian 22, Milano.

Art. 6 Esame colloquio

All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30

Ai candidati ammessi al colloquio verrà data comunicazione, con almeno 20 giorni di anticipo, mediante lettera raccomandata o PEC (qualora la domanda sia stata inoltrata per PEC), della sede, della data e dell'orario di svolgimento della prova.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le conoscenze specifiche necessarie per le attività di cui all'art. 1 del bando, in particolar modo:

- prime fasi dell'analisi di un campione in laboratorio, dalla registrazione e preparazione all'estrazione del DNA
- altre attività svolte in laboratorio, quali la preparazione delle soluzioni, le verifiche di attrezzature e materiali impiegati
- conoscenza dei principi fondamentali delle buone pratiche di laboratorio
- aspetti generali sulle attività sperimentali realizzate in esterno (campionamento, prove parcellari)

Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le competenze del candidato anche in relazione ai titoli presentati e al curriculum vitae et studiorum. Con il colloquio sono accertate anche la buona conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche di base.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;

1. carta di identità;
2. passaporto;
3. patente automobilistica;
4. porto d'armi;
5. tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e nell'ora fissati saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio una **votazione minima di 42/60 (quarantadue/sessantesimi)**.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascun riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

I candidati che abbiano superato l'esame-colloquio e intendono far valere **i titoli di preferenza** a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale) al CREA DC Via Giacomo Venezian n. 22 – 20133 Milano o tramite pec (ufficio.certificazione@pec.crea.gov.it) entro il **termine perentorio di quindici giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame-colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli. I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 7

Graduatoria e pubblicità

Espletati i lavori la Commissione predisponde l'elenco dei soggetti che hanno sostenuto il colloquio, secondo una graduatoria di merito formulata considerando la somma dei punti

riportati nell'esame colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La formazione della graduatoria finale avverrà con apposito provvedimento del Direttore del Centro. A parità di punteggio a cura dell'amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'elenco di cui al primo comma, viene pubblicato sul sito internet del CREA www.crea.gov.it sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione" e affisso all'albo di CREA – Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Art. 8

Procedura di assunzione

In presenza di copertura finanziaria correlata al finanziamento del progetto di ricerca i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente, il Direttore del Centro del CREA DC provvederà ad individuare nell'ambito dell'elenco di cui al precedente articolo 7 e secondo l'ordine di graduatoria il personale necessario per lo svolgimento delle attività inerenti la tematica di cui all'art. 1 del presente bando.

Il personale selezionato, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 9, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi del CC.CC.NL.NL. vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto ricerca per il profilo di Collaboratore tecnico Comparto Istruzione e Ricerca – VI livello, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnate da CREA Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

All'atto dell'assunzione, al/ai vincitore/i sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio presso la sede indicata dall'Ente e alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrono dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro,

Art. 9

Presentazione dei documenti

Al fine di acquisire la documentazione necessaria per l'assunzione, ai predetti interessati dovrà essere richiesto:

- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione relativa ai dati personali;

- coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
- dichiarazione inerente le detrazioni fiscali;
- ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, i lavoratori saranno soggetti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente

Il personale selezionato dovrà presentare o far pervenire al CREA – Centro di ricerca Certificazione e Difesa, via G. Venezian 22, 20133, entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del Centro, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione non hanno subito modificazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'articolo 53 del D.LGS. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni; in caso affermativo, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il CREA DC per le finalità di gestione per la procedura ed utilizzati per le finalità inerenti alla procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante pro tempore. Il referente per il trattamento dei dati personali - quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al titolare del trattamento ed in funzione di supporto di quest'ultimo ai sensi del decreto del Vice Presidente n.31 del 23/4/2019 – è il Direttore del Centro di ricerca pro tempore.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR.

Articolo 11

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel dr. Pio Federico Roversi.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Art. 14

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Trascorso tale termine l'Ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione che potrà essere smaltita.

CREA DC

Il Direttore

F.to Dr. Pio Federico Roversi